

Formazione delle giunte ad Ancona e Fermo

Crisi di identità e DC marchigiana

Poste davanti al quesito, ormai veramente drammatico, di come assicurare la governabilità delle istituzioni conservando, e possibilmente qualificando, le proprie « identità », le forze politiche marchigiane stanno dando fondo a tutte le riserve di fantasia.

La soluzione molto discussa di S. Benedetto (in questa ore in stato di pre-crisi), alla formula tipica di « crisi », realizzata in Regione, dalla scelta fatta al Comune di Ancona ai primi elementi di soluzione della lunga crisi al Comune di Fermo, un dato appare costante: la posizione della DC, ostile al riconoscimento della parità di nostro partito, provoca la reazione dei partiti laici intermedi, e rimette in discussione vecchie e nuove centralità.

Assisi, il più grande Comune bianco dell'Umbria, è davvero ingovernabile: l'arrivo del commissario di governo è stato quasi inevitabile. Se infatti il consiglio comunale non approverà entro qualche giorno il bilancio, il sindaco costretto ad inviare nella città di S. Francesco commissari di « crisi ».

Le responsabilità della DC Sembra inevitabile il commissario di governo ad Assisi

litica sembra inevitabile. La DC ed in particolare il sindaco Boccacci, appare infatti ormai impossibilitato a ricreare una maggioranza intorno alla sua amministrazione. Solo qualche mese fa Assisi era governata da una giunta composta da democristiani, socialisti e repubblicani.

La DC ed in particolare il sindaco Boccacci, appare infatti ormai impossibilitato a ricreare una maggioranza intorno alla sua amministrazione. Solo qualche mese fa Assisi era governata da una giunta composta da democristiani, socialisti e repubblicani.

Una festa secolare «ripescata» 25 anni fa

La « Quintana » è un torneo cavalleresco che risale al 1387 Ripresentata nel 1955 - La preparazione nei vari quartieri della città di Ascoli La novità del « Magnifico messere »



Due aspetti della festa ascolana che impegna i quartieri della città nel Torneo cavalleresco di origine medievale.

Incertezza

All'interno di ciascuna di queste vicende politiche e amministrative non c'è solo una incertezza, che è frutto di gravi indecisioni nazionali della DC (e non solo della DC), ma c'è anche la decisa volontà delle sinistre e dei partiti di democrazia laica di dare risposte positive alla domanda di buongoverno che nasce dalla realtà di una Regione complessa come la nostra.

Se infatti Forlani e i suoi amici della cosiddetta « Trinità » (Forlani, Merloni, Tamborini) sono impantanati nell'equivoca proposta che Giovanni Galloni definisce in un articolo sul Mess, la riproposizione del Patto Gentiloni (« allora i soli cattolici furono i ferri ai liberali e difendere i ceti privilegiati del paese dal pericolo socialista; oggi sono offerti ai socialisti per difendere gli stessi ceti dal pericolo comunista »).

Stato d'animo

La dichiarazione di Tullio di vedere, sintetizzata da uno stato d'animo diffuso nella regione che ha dato i natali al conte Gentiloni, ma anche al fermano Romolo Murri, e che soprattutto ha costruito negli ultimi anni esperienze di rapporti sociali e politici che sono oggi patrimonio dell'intera società nazionale.

A conclusione della manifestazione provinciale

Natta al Festival di Pesaro

PESARO - Il compagno Alessandro Natta della Segreteria nazionale del PCI interviene oggi in due manifestazioni in Pesaro: mercoledì 31 agosto (ore 17) e nel capoluogo alle 21 a conclusione della Festa provinciale dell'Unità.

Il compagno Natta, come si diceva, parlerà anche in Comune di Sassocorvaro, e ciò avviene proprio nel giorno in cui si inaugura nel luogo la nuova sezione del Partito intitolata a Guido Rossa.

Alla cerimonia, che si svolgerà questa mattina alle 10, sarà presente una delegazione di lavoratori della Finsider di Genova formata da compagni del sindacato comunista barbaresco assasiano. A Sassocorvaro converranno fin dal mattino i rappresentanti delle sezioni del PCI di tutto il Montefeltro.



In Umbria continuano le manifestazioni culturali

Si concludono oggi nella regione decine e decine di feste dell'Unità

Numerose gare sportive ad Otricoli con il 3° Trofeo podistico e interregionale di motocross - Interessante rassegna cinematografica alla Festa delle acque

TERNI - Alle Feste dell'Unità, Feste delle acque, manifestazioni sportive: anche nella giornata di oggi ci sono varie possibilità per trascorrere ore piacevoli. Nella provincia si concludono oggi un'infinità di feste dell'Unità, nelle seguenti località: Piediluco, Rocca San Zenone, Montecampiano, Ferentillo, Casteltilgno, San Liberio, Colonneta di Prodo, Canale (Otricoli), Fano, Rocca San Zenone, Otricoli, Ferentillo il programma prevede: alle ore 17,30 corsa podistica, alle ore 18,30 trattamento danzante, 18,30 comizio, alle ore 21, serata danzante.

18,30 il comizio, alle 21 una serata danzante. Numerose le iniziative sportive che si svolgono oggi a Otricoli. La prima maratona, in programma da alle ore 8,30 è fissato il raduno di quanti intendono iscriversi al 3° Trofeo podistico. Alle ore 18,30 si svolgerà il comizio al Motocross di Otricoli che invece inizia la gara interregionale di motocross cadetti. Alle ore 21,30 si celebrano i concorrenti dell'Umbria, Lazio, Toscana. La gara è valevole per il campionato regionale e si è stata organizzata dal Motocross di Otricoli.

A. Arrone prosegue invece la rassegna sul tema « Nell'acqua... nel cinema », con la proiezione, sempre alle ore 21,30, del film « Lady » di D. Greene con C. Heston, D. Carradine.

Giuffini, Fiamenga 20,30 Piro Pennacchi. Numerosi altri comizi sono stati organizzati inoltre per ogni autonomia, da comunisti e democratici.

Il problema del gasolio

Conto alla rovescia per la paralisi dei mezzi pubblici

I depositi a secco - Nonostante l'accordo con gli autotrasportatori manca ancora benzina

Nonostante l'accordo raggiunto dagli autotrasportatori leri in Umbria più di metà dei distributori erano chiusi. Tevere, nella provincia del gasolio era del tutto scomparso, mentre mancava circa un 20% di benzina.

TERNI - Il gasolio si sta esaurendo e anche i servizi pubblici cominciano a trovarsi in seria difficoltà. Leri mattina l'azienda dei trasporti consorziati ha comunicato di non poter più assicurare tutte le corse, sia urbane che extraurbane. Le cisterne del deposito degli autobus sono rimaste quasi a secco a causa dei mancati rifornimenti.

A colloquio con Gabriele Paolucci coordinatore regionale dell'ARCI

Si riapre la caccia e... la polemica

ANCONA - Ancora due settimane per gli oltre 100 mila cacciatori marchigiani verrà il grande giorno. Il calendario venatorio marchigiano, approvato giovedì scorso dal consiglio regionale con una maggioranza DC, PSDI, PRI, l'astensione dei comunisti ed il voto contrario dell'unico rappresentante della Sinistra indipendente, fissa infatti per il 18 agosto l'apertura della caccia nelle Marche. Come ormai nella tradizione, anche quest'anno, l'atto ha provocato discussioni e contrasti.

Quali danni provoca il fatto che per l'ennesima volta è stata approvata una norma transitoria, in attesa di una organica legge quadro regionale?

« Non recriminiamo innanzi tutto il fatto che si vorrà parlare esclusivamente di calendario. La Regione si è inoltre affrettata a varare una discutibile legge di concessione per il rilascio della abilitazione venatoria. Al di là degli aspetti giuridici (su cui ora per le associazioni venatorie e l'ARCI Caccia sarà sicuramente in prima fila) - per fare approvare al più presto una legge organica in materia a livello regionale. Frattanto atterremo un controllo sui fondi che la Regione si accinge ad incam-

razioni venatorie), che acca- avanzata la richiesta di poter effettuare la caccia alla migrazione nei mesi di ottobre, novembre, parte di febbraio e marzo per 5 giorni la settimana, in appoggio ad un progetto di legge di tutela di biologia della selvaggina di Bologna.

comunque si dovrà concretizzare un impegno comune, su basi scientifiche, per garantire la presenza di un numero il massimo rispetto dell'equilibrio faunistico.

questi istituti. Sin da ora però occorrerà la massima unità dei cacciatori e di tutte le persone interessate per battere il tentativo orchestrato dai radicali di abolire la caccia attraverso un referendum.

Nozze

TESI - Si uniscono oggi in matrimonio i compagni Graziano Saturni e Paola Pettinelli, da tempo diffusori del nostro giornale. Ai giovani sposi i compagni della sezione « Mario Saveri » di Iesi esprimono le più vive felicitazioni ed augurano una serena vita in comune.

Lutto

ANCONA - Il 1. agosto è deceduto, all'età di 64 anni a Chiaravalle, il compagno Alfredo Spegni. Era iscritto al PCI dal 1945. Dopo essere stato per molti anni diffusore della stampa comunista ad Ancona, da pochi anni si era trasferito a Chiaravalle, dove era iscritto alla sezione « Molinelli ».

Preoccupazioni per il gasolio

ANCONA - Sensibilmente migliorati, dopo il black-out, i ristretti della provincia: anche a Senigallia, solo due distributori continuavano a riempire i serbatoi. Poi dopo la schiarita sul fronte della vertenza degli autotrasportatori, fin da ieri mattina di buona ora le autobotti hanno ripreso i rifornimenti.

Dopo il « black-out » ricompare la benzina

ANCONA - Sensibilmente migliorati, dopo il black-out, i ristretti della provincia: anche a Senigallia, solo due distributori continuavano a riempire i serbatoi. Poi dopo la schiarita sul fronte della vertenza degli autotrasportatori, fin da ieri mattina di buona ora le autobotti hanno ripreso i rifornimenti.

Preoccupazioni per il gasolio

ANCONA - Sensibilmente migliorati, dopo il black-out, i ristretti della provincia: anche a Senigallia, solo due distributori continuavano a riempire i serbatoi. Poi dopo la schiarita sul fronte della vertenza degli autotrasportatori, fin da ieri mattina di buona ora le autobotti hanno ripreso i rifornimenti.

Preoccupazioni per il gasolio

ANCONA - Sensibilmente migliorati, dopo il black-out, i ristretti della provincia: anche a Senigallia, solo due distributori continuavano a riempire i serbatoi. Poi dopo la schiarita sul fronte della vertenza degli autotrasportatori, fin da ieri mattina di buona ora le autobotti hanno ripreso i rifornimenti.

Preoccupazioni per il gasolio

ANCONA - Sensibilmente migliorati, dopo il black-out, i ristretti della provincia: anche a Senigallia, solo due distributori continuavano a riempire i serbatoi. Poi dopo la schiarita sul fronte della vertenza degli autotrasportatori, fin da ieri mattina di buona ora le autobotti hanno ripreso i rifornimenti.

Preoccupazioni per il gasolio

ANCONA - Sensibilmente migliorati, dopo il black-out, i ristretti della provincia: anche a Senigallia, solo due distributori continuavano a riempire i serbatoi. Poi dopo la schiarita sul fronte della vertenza degli autotrasportatori, fin da ieri mattina di buona ora le autobotti hanno ripreso i rifornimenti.

Preoccupazioni per il gasolio

ANCONA - Sensibilmente migliorati, dopo il black-out, i ristretti della provincia: anche a Senigallia, solo due distributori continuavano a riempire i serbatoi. Poi dopo la schiarita sul fronte della vertenza degli autotrasportatori, fin da ieri mattina di buona ora le autobotti hanno ripreso i rifornimenti.